



LIBERAZIONE

Qui si fa l'Italia e si muore
(Garibaldi)

Periodico edito a cura dell'Ufficio Stampa della Brigata "Ippolito Nievo"

n° 5

FONDO	NUMERO	CA	DI
FONDO	1094	105	FOGU
			N. 1

18 Agosto 1944

SULLA VIA DELL'INSURREZIONE

LA SITUAZIONE MILITARE

L'offensiva delle Nazioni Unite ha posto la Germania in una situazione disperata. L'avanzata delle Armate liberatrici ha preso un ritmo vertiginoso. Tutti ormai incominciano a respirare l'atmosfera ardente della Liberazione che è necessario accelerare con tutti i mezzi.

Da due giorni la guerra è entrata in una fase nuova, la fase finale che porterà alla Vittoria le Armate della Libertà.

FRONTE MEDITERRANEO

Potenti formazioni aereo-navali Alleate hanno iniziato operazioni di sbarco sulla costa della Francia meridionale fra Tolone e Nizza.

Circa ottocento navi di tutti i tipi e migliaia di apparecchi si sono ripartiti alle operazioni che procedono favorevolmente.

Il generale Eisenhower ha dichiarato che l'obiettivo della nuova operazione è il congiungimento con le truppe Anglo Americane operanti nel Nord della Francia.

FRONTE ITALIANO

Procedono alacremente i preparativi per l'assalto finale contro la cosiddetta linea gotica.

Reparti Partigiani sono entrati in azione alle spalle dei tedeschi schierati sulla linea stessa.

FRONTE DELL'INVASIONE

E' in corso una gigantesca battaglia di annientamento contro la Settima Armata tedesca schierata nel settore di Falaise.

I tedeschi resistono ancora nei capisaldi brettoni di Brest, St. Malo e Saint Nazaire.

FRONTE RUSSO

Si combatte ancora nei sobborghi di Varsavia e sul confine della Polonia Orientale.

Nelle città gli operai scendono in lotta non solo per difendere i loro interessi di classe, ma anche per tutelare il patrimonio industriale della nazione dal saccheggio dei nazisti.

Nelle campagne l'agitazione si va estendendo ed i contadini hanno preso in massa la decisione di non consegnare un chicco di grano ai tedeschi.

Tra le masse popolari urbane e le masse contadine si è stabilita una profonda connessione che è la sicura garanzia dell'esito vittorioso della lotta.

Non è più il tempo di perdersi in sterili ragionamenti di gretto opportunismo.

Il generale Alexander e Bonomi hanno invitato il popolo all'azione.

Chi non ha armi se le procuri sottraendole ai tedeschi ed ai fascisti.

Bisogna colpire il nemico, attaccarlo, abbandonare il lavoro, scioperare, insorgere per la salvezza dell'Italia, per la libertà del Popolo.

14 118

117 25

LA CRISI DELL'AVIAZIONE TEDESCA

Sututti i fronti di guerra-la Luftwaffe brilla per la sua assenza.

LE ARMI SI CONQUISTANO!

Ci accade spesso d'incontrare dei giovani a zonze per le vie delle città o che se la passano tranquillamente nei caffè e che talvolta si dicono desiderosi d'impugnare le armi che ahimè! non possiedono.

Che cosa aspettano? Che i Partigiani glielie recapitino a domicilio come i fiori alla fidanzata?

Ci sono in giro tanti soldati per forza, carabinieri, poliziotti, tedeschi col moschetto, o con le rivoltelle e ne vanno soli per le strade.

È un delusione e dire essere impossibile assai.

Basta un parlarli. Le armi sono a portata di coraggio e le armi di mano.

I SICARI FASCISTI ALL'OPERA-

A Pramaggiore è stato ucciso il giovane Marzinotto ed il fratello gravemente ferito.

La popolazione è indignata per questa nuova infamia.

UN NUOVO CRIMINE A PRAMAGGIORE-

È stato torturato ed ucciso in modo atroce dalle iene fasciste al servizio dei tedeschi il giovane Sasso. Si deve reagire in tutti i modi contro le azioni dei repubblicani.

UNO SCIOPERO A CORDENONS-

Gli operai e le operaie di Cordenons si sono messi in sciopero per protestare contro l'ingiusto trattamento fatto dai nazi fascisti.

È questo un segno della crescente coscienza nazionale delle masse popolari ed un sicuro indizio che l'atmosfera di insurrezione va dilatando fra gli operai.

Operai di tutte le categorie!

Preparate la lotta sino all'ultimo.

NOTIZIARIO DELLE BRIGATE DELLA LIBERTÀ.

L'unificazione delle brigate I Garibaldi ed Osoppo.

Le crescenti angherie commesse dai nazi fascisti, le continue azioni di crudele rappresaglia, hanno determinato una più stretta unione di tutte le forze che lottano per la libertà.

Ogni dispersione di energie, ogni atto di individualismo sarebbe in questo momento delittuoso perchè comprometterebbe le sorti della lotta comune.

In questo clima di collaborazione le Brigate Garibaldi ed Osoppo si sono fuse in un unico complesso di forze.

UNIFICAZIONE DELLE FORZE IN PIANURA

Anche in pianura i Patrioti di tutte le tendenze politiche si sono stretti in un vincolo di fratellanza per combattere con maggiore efficacia contro il nemico comune.

Si è addivenuti alla creazione della Brigata di Pianura "Ippolito Nievo".

LE FORZE DELL'"IPPOLITO NIEVO" LOTTANO CONTRO I FALSI PATRIOTI-

Il Comando della Brigata "Ippolito Nievo" si è impegnato alla lotta contro le bande costituite da elementi sbandati e da delinquenti che commettono atti di brigantaggio, di rapina e grassazione disonorando il movimento patriottico e creano il panico fra la popolazione.

INGENTI PERDITE DEI NAZI FASCISTI IN VAL CELLINA-

Secondo notizie giunte dalla Val Cellina, le truppe nazi fasciste in azione di rastrellamento contro i Patrioti hanno avuto le seguenti perdite:

ottanta morti fra tedeschi e repubblicani, un carro armato distrutto nella Cellina, un prigioniero.

Sono state eliminate numerose spie fra le quali tre donne.

UNA TRADOTTA FATTA SALTARE-

Sulla linea Treviso Udine è stata fatta saltare una tradotta carica di bestiame diretta in Germania.

UNO SCONTRO FRA FASCISTI E PATRIOTTI A BRUGNERA-

In uno scontro fra repubblicchini e Patrioti, avvenuto a Brugnera, le forze fasciste hanno riportato sensibili perdite.

SABOTAGGI SULLA LINEA MOTTA DI LIVENZA CASARSA.

Un treno e due locomotive sono stati messi fuori uso sulla linea ferroviaria Motta di Livenza-Casarsa.

AZZANO DECIMO

In una azione di sabotaggio avvenuta ad Azzano X quattro littorine sono state incendiate e rese inservibili.

Altre sette littorine sono state rese inservibili ad Annone Veneto.

UNA BANDA DI FALSI PATRIOTTI INDIVIDUATA

Una banda di falsi patrioti è stata individuata nella bassa padovana.

Reparti garibaldini sono entrati in azione per porre fine alle sue gesta criminose.

LA GIUSTIZIA DEI PATRIOTTI

Sono stati giustiziati in base all'Art. I° della costituzione Partigiana, perchè fascisti, collaboratori dei tedeschi, spie e nemici del popolo:

- Moschietti da Pramaggiore
- Mocorutti da Pravisdomini
- Moretton da Azzano Decimo

L'azione sia di tremendo monito a quanti continuano ad agire contro l'interesse del popolo italiano e cercano di prolungare la sua schiavitù.

UN MANIFESTO DEL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Il comitato di Liberazione Nazionale ha lanciato un manifesto di cui diamo alcuni tratti.

"CITTADINI!

Delle bande incontrollate di criminali compiono in mezzo a voi atti di estorsione e vendette personali spacciandosi per formazioni di patrioti.

Occorre smascherarle ed annientarle.

Lo esige oltre che il diritto di sicurezza delle inermi popolazioni anche e soprattutto l'onore dei Patrioti.

I Patrioti sono italiani d'onore che combattono per un ideale e non dei volgari grassatori o degli omicidi.

CITTADINI!

Tenete presente che le Forze del Corpo Volontari della Liberazione non hanno avuto ordine:

I°) Di non compiere e non usare la violenza: non arrischiare italiani se non dopo averne parlato sotto la responsabilità dei Comandanti Superiori.

Solo le spie e i nemici dei Patrioti vengono giustiziati.

III°) Di non prelevare con la violenza vettovaglie se non in caso di assoluta necessità e sempre dietro pagamento del giusto prezzo.

Le raccolte di denaro sono fatte attraverso persone amiche o persone munite di chiari documenti di identificazione e in ogni caso dietro rilascio di buoni a stampa del Comitato di Liberazione.

CITTADINI!

Opponetevi decisamente a richieste o ad azioni compiute in forma diversa.

Chiedete eventualmente l'appoggio dei Patrioti per respingere le violenze informandoli sempre nei casi dubbi.

Mettetevi comunque in grado di documentare la vostra collaborazione coi Patrioti. Chi respingesse tali documentazioni è un delinquente"

ALLE DONNE DEL FRIULI!

Il nemico nazista-è sulla via di una ritirata disastrosa nella quale non gli restano possibilità di salvezza.

L'insurrezione di tutto il popolo italiano infliggerà al nemico l'ultimo colpo.

Cercate con tutti i mezzi di persuadere i giovani dell'esercito re pubblicano a salvarsi prima che sia troppo tardi. Persuadeteli a passare con le armi nelle file dei Partigiani. Dovete essere in prima fila nel dare l'assalto ai depositi di armi e di munizioni.

Il posto della donna in questo momento è nella lotta accanto agli uomini, nelle strade e nelle vie d'Italia, dove si difende la vita dei nostri cari e la sicurezza delle nostre case.

Per salvare i Patrioti arretrati hanno fatto le donne del Friuli d'Italiache, con la loro forza strappato alla morte tanti nemici. Non cedete alle tentazioni degli spioni. Non cessate la lotta alla scarcerazione dei nostri figli d'Italia.

OPERAI!

non lasciatevi deportare in Germania. Difendetevi compatti ed uniti con le armi e con ogni altro mezzo.

Andare in Germania vuol dire andare alla morte. Vedete cara la vostra libertà e la vostra vita.

Colpite a morte i negrieri nazisti. Imponete alle direzioni di avviamento sarvi in tempo delle razzie tedesche.

Rifiutatevi di lavorare sotto la minaccia delle razzie.

Organizzate le squadre di difesa operaia ed un servizio di vigilanza intorno alle officine per dare in tempo l'allarme.

CONTADINI!

Quest'anno la battaglia del grano è soprattutto la battaglia per salvare il grano dalle razzie dei tedeschi.

PICCOLA PUBBLICITA' ED ANNUNZI ECONOMICI

Per acquisti di stoffe e manifat ture rivolgetevi da

B I L I A N I

Corso del Popolo

Pordenone

Per consulenza legale rivolgetevi allo studio dell'avvocato

P E R U L L I

Corso Garibaldi

Pordenone

Per affari vari rivolgersi alla ditta

C A P P E L L I N I & G I R A R D I

Pasiano

Pordenone

Per lezioni e convesazioni rivol getevi dal Prof.

C E R E A

Pordenone

Avvenuta spia venduta, già poliz ia dai Patrioti cerca giuocane repub blicano di buon pelo a scopo di ma gionio.

Sembra che il cosiddetto duce sof fra di una tremenda malinconia perchè è stato vietato l'ingresso ai fotogra fi nella sua prigione-rifugio.

Teniamo sempre a disposizione in genti quantità di casse da morto per i nazisti e repubblicani.

Il medico in casa.

Consigliamo a tutte le spie al ser vizio dei tedeschi una cura a base di piombo.....nel cervello.

Ufficio ricerche Una signorina della zona ha perdu to il suo onore. Invitiamo il narscial' no tedesco che l'ha trovato a ripot torglielo.